

## PARTNERSHIP

# Rigoni rilancia sulle produzioni bio con un finanziamento «firmato» Isa

**A**ncora un'operazione targata Isa (la società finanziaria del ministero delle Politiche agricole). L'Istituto infatti ha concesso un finanziamento di 3 milioni di euro a sostegno di Rigoni di Asiago, finalizzato al raddoppio dello stabilimento produttivo localizzato ad Albaredo d'Adige. Si tratta di un investimento nel campo delle produzioni biologiche realizzato proprio nei giorni in cui era in corso il Salone del bio a Bologna.

Rigoni di Asiago svolge attività di produzione e commercializzazione di prodotti provenienti per oltre il 98 per cento da agricoltura biologica. Alla tradizionale produzione di miele, cominciata già negli anni Venti, con una piccola apicoltura a conduzione familiare, il gruppo ha affiancato la produzione di confetture preparate con prodotti biologici e zuccherate con succo di mele biologiche e nocciolata,

crema spalmabile di cacao e nocciole.

La scelta di puntare sui prodotti biologici ha dato i suoi frutti e l'azienda ha incrementato notevolmente la produzione che ha raggiunto i 73 milioni nel 2013, conquistando anche

che i primi posti nei dati di vendita nazionali e una rilevante quota di export. Rigoni ha anche aperto sedi commerciali in Francia e negli Stati Uniti; nel 2012 inoltre il Fondo Italiano Sgr Spa era divenuto socio di Rigoni con una

quota del 36% per cento

«Per fare fronte alla crescita commerciale degli ultimi anni – ha dichiarato dichiara Andrea Rigoni – abbiamo necessità di incrementare la capacità produttiva, perciò abbiamo chiesto il sostegno di Isa,

che conosce la nostra realtà da tempo grazie a un precedente progetto d'investimento avviato nel 2000».

«L'approvazione di questo progetto d'investimento – ha affermato l'amministratore unico di Isa, Enrico Corali – conferma la nostra attenzione verso tutte le realtà dell'agroalimentare italiano, condividiamo appieno la scelta di Rigoni di puntare sul biologico e intendiamo muoverci insieme perché questo settore in forte crescita dimostri appieno le sue potenzialità ed esca da una logica di nicchia; del resto gli ultimi dati disponibili indicano che per il settore biologico l'Italia è leader a livello europeo». ●

